

SETTI MANA INSIEME

Il racconto dei Discepoli di Emmaus di questa domenica è tra i più belli del Vangelo. Probabilmente lo sentiamo molto vicino al nostro vissuto, perché incontriamo in esso due uomini delusi e tristi che si allontanano da Gerusalemme, non avendo visto le loro aspettative realizzarsi: Dio li ha delusi. Ma il Risorto, accompagnando il cammino di quei due discepoli, "spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui". In questo modo l'entusiasmo fa ritorno nel loro cuore e capiscono.

Luca non ci dice quali testi il Signore abbia spiegato loro, possiamo immaginare che tra di essi ci fosse il Salmo 15, che troviamo anche nella liturgia di questa domenica, e che Pietro, nella I Lettura cita per annunciare la risurrezione del Crocifisso. Il Salmo proclama la fedeltà di Dio, che non abbandona negli inferi coloro che ama: "Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza". Tale è stata l'esperienza vissuta da Gesù nella sua morte. Ora può condividere la sua gioia con i suoi discepoli, convertendo la loro delusione in speranza, fino a far ardere il loro cuore.

Come con i discepoli, Cristo raggiunge anche noi sulla strada della nostra fede incompiuta. Egli si avvicina e cammina a fianco, da forestiero.

a fianco a noi,

19 APRILE 2026
III Domenica di
Pasqua



Per farsi riconoscere, il Risorto spezza poi il pane. Cleopa e il suo compagno così comprendono, e pure noi, che ogni volta che celebriamo l'Eucaristia non solo accogliamo il Vivente in mezzo a noi, ma consentiamo alla sua vita di nutrire la nostra.

Gesù dopo aver spezzato il pane però sparisce. La Chiesa non può trattenere Gesù nella visibilità storica di prima. Deve sapere e credere che egli è vivo con essa e la vivifica nell'Eucaristia. I discepoli capiscono e tornano a Gerusalemme per condividere con gli apostoli la testimonianza.

Emmaus assicura tutti che, quando ascoltano la Scrittura nella liturgia della Parola e partecipano allo spezzare del pane nella liturgia eucaristica, sono realmente incontrati da Cristo e ritrovano fede e speranza.

LA PAROLA DI DIO



Dagli Atti degli Apostoli

[Nel giorno di Pentecoste,] Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: «Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nàzaret - uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso fece tra voi per opera sua, come voi sapete bene -, consegnato a voi secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, voi, per mano di pagani, l'avete crocifisso e l'avete ucciso. Ora Dio lo ha risuscitato, liberandolo dai dolori della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere. Dice infatti Davide a suo riguardo: "Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; egli sta alla mia destra, perché io non vacilli. Per questo si rallegro il mio cuore ed esultò la mia lingua, e anche la mia carne riposerà nella speranza, perché tu non abbandonerai la mia vita negli inferi né permetterai che il tuo Santo subisca la corruzione. Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza". Fratelli, mi sia lecito dirvi francamente, riguardo al patriarca Davide, che egli morì e fu sepolto e il suo sepolcro è ancora oggi fra noi. Ma poiché era profeta e sapeva che Dio gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono un suo discendente, prevede la risurrezione di Cristo e ne parlò: "questi non fu abbandonato negli inferi, né la sua carne subì la corruzione". Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. Innalzato dunque alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire».

Salmo responsoriale

Rit. Mostraci, Signore, il sentiero della vita.

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.
Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio animo mi istruisce.
Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare.

Per questo gioisce il mio cuore
ed esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro,
perché non abbandonerai la mia vita negli inferi,
né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, se chiamate Padre colui che, senza fare preferenze, giudica ciascuno secondo le proprie opere, comportatevi con timore di Dio nel tempo in cui vivete quaggiù come stranieri. Voi sapete che non a prezzo di cose effimere, come argento e oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta, ereditata dai padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia. Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma negli ultimi tempi si è manifestato per voi; e voi per opera sua credete in Dio, che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, in modo che la vostra fede e la vostra speranza siano rivolte a Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Signore Gesù, facci comprendere le Scritture; arde il nostro cuore mentre ci parli. **Alleluia, Alleluia.**

Dal Vangelo secondo Giovanni

Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due dei [discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro.

Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».

Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

LA PARTE PIÙ IMPORTANTE DELLA MESSA

Un catechista chiese un giorno a un gruppo di giovani in preparazione per la Cresima: "Qual è la parte più importante della Messa?"

La maggioranza rispose: "La Consacrazione". Ma uno disse: "La parte più importante è il rito di congedo".

Il catechista stupito chiese: "Perché dici questo?" Ed egli rispose: "La Messa serve a nutrirci con la Parola, il Corpo e il Sangue del Signore. Però la messa inizia quando termina, quando usciamo nelle strade per andare a fare e dire quelle che hanno detto i discepoli di Emmaus: Abbiamo riconosciuto il Signore nella frazione del pane, ed è vivo e vive per sempre e per noi".

Sapevi che...



Ottangolo
(l'angolo
del 80mo)

San Pio X è diventata **Parrocchia** personale soltanto nel 1995. Prima di allora era una *Missione*.

Una parrocchia personale è una comunità di fedeli cattolici istituita dal vescovo in base a criteri specifici (rito, lingua, nazionalità o appartenenza a un gruppo) anziché confini geografici, distinguendosi dalla classica parrocchia "territoriale". I fedeli vi aderiscono per affinità spirituale o necessità specifiche, non per residenza. La nostra Parrocchia personale ha giurisdizione in tutto il Cantone di Basilea Città.

AVVISI

Informazioni

1. PELLEGRINAGGIO IN BICICLETTA:

venerdì 1 Maggio riproponiamo la preghiera del rosario itinerante, andando in bici fino a Mariastein, con alcune tappe lungo il cammino. Inizio a S. Pio X alle ore 9.00 e conclusione con la S. Messa nella Cappella S. Anna alle ore 12.30. Chi desidera partecipare, può già segnarsi la data e comunicarlo.

2. IN DIALOGO CON SAN GIOVANNI BATTISTA SCALABRINI:

continua il percorso di approfondimento della storia scalabriniana nella nostra parrocchia e del Santo Scalabrini. **Venerdì 8 maggio alle ore 19.30** ci sarà una serata per conoscere meglio Scalabrini e le sue intuizioni attraverso testi suoi o scritti su di lui.

3. PELLEGRINAGGIO DI ASCENSIONE:

il giorno dell'Ascensione, giovedì 14 maggio, ci sarà un pellegrinaggio con la Parrocchia St. Anton. Quest'anno si andrà a St. Blasien/Todtmoos (Germania). Il costo sarà di CHF50 (per le spese del bus), CHF 30 per studenti, gratis per bambini fino ai 12 anni. Si parte alle ore 8.00 da St Anton. Iscrizioni in parrocchia.

4. GRUPPO GIOVANI: mercoledì 22 alle ore 19.15 il gruppo giovani (18/30 anni) si incontra nella sala parrocchiale. I giovani che desiderano partecipare sono benvenuti.

5. LETTURE AD ALTA VOCE: in occasione della Giornata svizzera della lettura ad alta voce, sabato 9 maggio alle ore 17:00 nella sala parrocchiale, il gruppo Segnalibri invita a un incontro di ascolto di brani letterari, letti da parte di alcuni lettori/lettrici.

6. PELLEGRINAGGIO D'AUTUNNO: Nel mese di ottobre, dal giorno 5 al 10, è previsto come al solito un pellegrinaggio. La destinazione è Lisbona-**Fatima**-Coimbra-Salamanca-**Avila**. Seguiranno maggiori info.

Calendario

↓ settimana santa ↓

• **SABATO 18 APRILE**

* Ore 18.30: S. Messa prefestiva

• **DOMENICA 19 APRILE**

III Domenica di Pasqua

* Ss. Messe a S. Pio X: ore 10.00 e 16.30

S. Messa a S. Teresa (Allschwil): ore 11.00

* S. Messa a S. Clara: ore 18.00

• **LUNEDI 20 APRILE**

* Ore 18.30: S. Messa

• **MARTEDI 21 APRILE**

* Ore 15.00: Gruppo Bricolage

* Ore 18.30: S. Messa

• **MERCOLEDI 22 APRILE**

* Ore 14.30: Gruppo TEPA (Allschwil)

* Ore 18.30: S. Messa

• **GIOVEDI 23 APRILE**

* Ore 15.00: Gruppo Terza Età

* Ore 18.30: S. Messa

• **VENERDI 24 APRILE**

* Ore 18.30: S. Messa

• **SABATO 25 APRILE**

* Ore 18.30: S. Messa prefestiva

• **DOMENICA 26 APRILE**

IV Domenica di Pasqua

* Ss. Messe a S. Pio X: ore 10.00 e 16.30

* S. Messa a S. Teresa (Allschwil): ore 11.00

* S. Messa a S. Clara: ore 18.00

BENEDIZIONE DELLE CASE: Chi desidera la benedizione delle famiglie nelle case durante il Tempo Pasquale può chiamare in parrocchia per concordare con il sacerdote un appuntamento.

MOSTRA FOTOGRAFICA: per l'80° della presenza scalabriniana a Basilea, organizziamo una mostra fotografica con il vostro contributo: chi ha foto di eventi, celebrazioni, in cui sia presente un/a missionario/a può portarla in segreteria. Per maggiori dettagli, leggere il regolamento.

NOTIZIE DALLA PARROCCHIA: Ricevi le notizie della Parrocchia via **WhatsApp** scrivendo al seguente numero: **078 2337590**.



Rümelinbachweg 14 - 4054 Basilea - 061 272 0709
san.piox@rkk-bs.ch - www.parrocchia-sanpiox.ch

